

\*\*\*\*\*

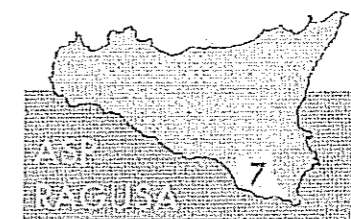
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott.ssa Maria Sigona

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dott. Pasquale Granata

IL SEGRETARIO  
Sig. Filipponeri Cascone

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Ettore Gilotta

REGIONE SICILIANA  
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
RAGUSA

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 1877 del 21 NOV. 2011

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art.53 comma 2 della L.R. 03/11/1993 n.30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 27 NOV. 2011.

IL SEGRETARIO  
Sig. Filipponeri Cascone

**DIREZIONE ATTIVITA' PATRIMONIALI E TECNICHE**

Esecutiva: ☒ SI ☐ NO

Atto sottoposto a controllo: ☒ SI ☐ NO

**OGGETTO:** Lavori di costruzione del Nuovo Ospedale di Ragusa "Giovanni Paolo II".  
Pagamento anticipazione su fattura per 18° S.A.L. a Consorzio AEDARS.  
Determinazione spesa.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE

La presente copia è conforme  
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Il 21 NOV. 2011

, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il  
Direttore Generale, Dott. Ettore Gilotta, nominato con Decreto Presidenziale n.334 del 31 Agosto 2009,  
coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott.ssa Maria Sigona
- Direttore Amministrativo
- Dott. Pasquale Granata
- Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Filipponeri Cascone, quale segretario verbalizzante,  
adotta la seguente deliberazione:

Su proposta della Direzione Attività Patrimoniali e Tecniche, che con la sottoscrizione da parte del Direttore della struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

Premesso che con delibera dell'Azienda Ospedaliera di Ragusa n.396 del 15/03/2004 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di Costruzione del Nuovo Ospedale di Ragusa "Giovanni Paolo II°" per un totale complessivo di €47.913.681,51 la cui copertura finanziaria sarebbe stata ripartita nel seguente modo:

- per €39.250.724,33 con finanziamento statale (art.20 Legge n.67/88);
- per €2.065.827,60 con finanziamento regionale (art.20 Legge n.67/88);
- per €6.597.129,58 con fondi del bilancio aziendale;

Rilevato che i lavori di cui sopra sono stati aggiudicati al Consorzio AEDARS s.c.a r.l. di Roma ed eseguiti dall'impresa consorziata Ing.Pio Guaraldo spa di Paese (TV) e sono stati ultimati;

Vista la fattura n.265 del 18/05/2011 di €3.356.101,50 del Consorzio AEDARS relativa al 18° S.A.L.;

Preso atto che tutti i D.U.R.C. relativi all'impresa aggiudicataria, all'impresa esecutrice ed alle imprese subappaltatrici che hanno eseguito lavorazioni nell'ambito del 18° S.A.L. sono stati regolarmente acquisiti e che dagli stessi si evince che tutte le suddette imprese risultano essere regolari ai fini contributivi tranne l'impresa I.C.M.srl per la quale è pervenuto un D.U.R.C. non regolare;

Vista la nota prot.n.20820 del 29/07/2011 con la quale è stata richiesta al Consorzio AEDARS, all'Ing.Pio Guaraldo ed alla I.C.M. di provvedere alla regolarizzazione del suddetto D.U.R.C. negativo;

Vista la nota del 14/06/2011, assunta al Protocollo Generale al num.29600 del 17/10/2011, con la quale la ditta Ing.Pio Guaraldo spa di Paese (TV), impresa consorziata esecutrice dei lavori di che trattasi, ha trasmesso le copie delle fatture relative alle imprese subappaltatrici che hanno eseguito lavorazioni nell'ambito del 17° S.A.L.;

Rilevato che le copie delle fatture relative alle ditte indicate nella sopracitata nota sono state debitamente quietanzate, che in tutte sono state specificate le ritenute di garanzia effettuate, così come disposto dall'art.118, comma 3, del D.Lgs.n.163/2006 e ss.mm.ed ii., che l'importo fatturato è in linea con quanto dichiarato in sede di richiesta dei D.U.R.C al 17° S.A.L., che le fatture relative alla ditta I.C.M. sono state regolarmente trasmesse ma non sono state debitamente quietanzate, così come prescritto dalla normativa, e che non sono state consegnate le copie delle fatture relative all'ATI Di Raimondo-EPAS e Caparelli Impianti, pur essendo state riportate nella citata nota;

Vista la nota prot.n.2445/Patr.Tecn. del 18/10/2011 con la quale è stato richiesto alle ditte interessate di voler provvedere alla regolarizzazione di quanto mancante nella citata nota del 14/06/2011;

Vista la nota del 18/10/2011, assunta al Protocollo Generale al num.28895 del 19/10/2011, con la quale l'impresa Ing.Pio Guaraldo ha trasmesso le copie delle fatture quietanzate e/o mancanti nella precedente nota;

Rilevato che le copie delle fatture trasmesse di cui alla superiore nota sono state debitamente quietanzate, che in tutte sono state specificate le ritenute di garanzia effettuate, così come disposto dal citato comma 3 dell'art.118, che l'importo fatturato è in linea con quanto dichiarato in sede di richiesta dei D.U.R.C al 17° S.A.L. ma che le copie delle fatture dell'ATI Di Raimondo-EPAS non sono state debitamente quietanzate ma regolarmente pagate, come da copia dei bonifici effettuati in favore delle predette ditte a titolo di pagamento delle fatture trasmesse e da dichiarazione rilasciata dall'Ing.Pio Guaraldo e dalla relativa diffida alla predette ditte al rilascio della relativa quietanza;

Vista la e-mail del 10/11/2011 con la quale l'impresa Ing.Pio Guaraldo ha trasmesso la nota del 25/10/2011 con la quale lo Studio Legale Sallemi & Associati, nell'interesse e per conto delle ditte EPAS e Di Raimondo Carmelo, dichiara all'Avv.Paolo Pettinelli, legale della ditta Guaraldo, di avere ricevuto il pagamento, a mezzo bonifico bancario, delle seguenti fatture:

- fattura n° 12/2011 di € 8.627,00 emessa dalla EPAS srl;
- fattura n° 23/2011 di € 20.382,54 emessa dalla ditta Carmelo Di Raimondo;

Rilevato che la fattura indicata nella suddetta nota relativa alla ditta Di Raimondo Carmelo non corrisponde sia come numero che come importo a quella trasmessa dalla Ing. Pio Guaraldo, la n.2/2011 di € 11.382,54;

Vista la nota del 11/11/2011 con la quale l'impresa Ing. Pio Guaraldo specifica che il bonifico effettuato di € 20.382,54 si riferiva al pagamento complessivo del saldo della fattura n.2/2001 di € 11.382,54 inerente il subappalto e di un acconto sulla fattura n.3/2011 di € 9.000,00 riguardante una fornitura;

Rilevato che il finanziamento complessivo statale e regionale di cui all'art.20 della Legge n.67/88, pari ad € 41.316.551,93, è stato interamente utilizzato;

Preso atto che, al fine di reperire le risorse necessarie per la quota parte a carico del bilancio aziendale, pari ad € 6.597.129,58, è stata attivata una procedura per l'accensione di un mutuo chirografario per l'importo di € 10.000.000,00;

Vista la nota prot.n.10203 del 01/04/2011 con la quale l'Azienda, dopo aver preso atto che le gare relative alla suddetta procedura sono risultate deserte, ha provveduto ad inoltrare alla Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi della circolare n.1274/2009, la richiesta dell'accensione del mutuo di cui trattasi la cui fase istruttoria è ancora in corso di svolgimento;

Vista la nota del 07/09/2011 con la quale lo Studio Legale Pettinelli reitera, in nome e per conto dell'impresa esecutrice di lavori, il pagamento del S.A.L. n.18 rappresentando il rilevante pregiudizio economico-finanziario che scaturisce dai ritardati tempi di liquidazione lamentati, nonché le gravissime difficoltà di carattere operativo;

Preso atto che, con delibera n.217 del 13/09/2011, la Giunta Regionale ha statuito *"di poter impegnare la Regione.....in relazione alla richiesta di finanziamento dell'Azienda sanitaria Provinciale di Ragusa di accensione presso la Cassa Depositi e Prestiti di un mutuo chirografario dell'ammontare di € 10.000.000,00 della durata di anni 15, finalizzato al completamento dei lavori di costruzione del Nuovo Ospedale di Ragusa e di autorizzare il Direttore Generale dell'Azienda a sottoscrivere il modulo di attestazione relativo alla stipula del mutuo in argomento"*;

Preso atto che con nota prot.n.2444 del 22/09/2011 l'Azienda ha comunicato all'Assessorato dell'Economia che, ai sensi dell'art.2, comma 2 sexies, lett.g), del D.Lgs.n.502/1992, il periodo di ammortamento del prestito suindicato non deve essere superiore a 10 anni e non di 15 anni, come precedentemente autorizzato;

Vista la nota prot.n.57826 del 30/09/2011 con la quale l'Assessorato dell'Economia, preso atto di quanto sopra comunicato, ha autorizzato l'Azienda, a modifica della citata nota prot.n.70387, all'effettuazione dell'operazione finanziaria a medio lungo termine per il periodo di ammortamento di 10 anni e per l'importo preventivato;

Preso atto che, sulla scorta di siffatta autorizzazione, la Giunta Regionale ha già autorizzato il provvedimento costituente atto presupposto alla stipula del contratto di mutuo;

Vista la nota prot.n.27971 del 10/01/2011 con la quale l'Azienda, nelle more della definizione della predetta operazione finanziaria con la Cassa Depositi e Prestiti, ha inoltrato all'Assessorato alla Salute l'autorizzazione all'utilizzo degli utili d'esercizio dell'anno 2010, pari ad € 3.552/mgl., come risultanti dall'approvazione del bilancio al 31/12/2010, al fine di poter fare fronte alle richieste di pagamento, con conseguenziali minacce di azioni esecutive, avanzate dall'impresa esecutrice dei lavori in oggetto;

Preso atto altresì che è in corso di stipula il rogito notarile relativo alla compravendita dell'immobile aggiudicato con delibera n.1142 del 24/06/2011, a seguito del quale perverrà all'Azienda l'importo di €3.880.000,00, somma già destinata al completamento dei lavori di che trattasi;

Preso atto che la Direzione Generale, compatibilmente con le proprie disponibilità finanziarie, ha disposto di erogare, sulla fattura n.265/11, un'anticipazione di €1.006.830,45, pari al 30% dell'importo della fattura stessa;

Vista la nota del 18/11/2011 con la quale il Consorzio AEDARS ha comunicato di rinunciare agli interessi sul predetto importo a condizione che il pagamento avvenga immediatamente;

Ritenuto di dover provvedere in merito con urgenza;

Ritenuto di dover imputare la somma di €1.006.830,45 a titolo di anticipazione sull'importo della fattura n.265 facendola gravare sul bilancio aziendale;

Preso atto che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Attività Patrimoniali e Tecniche;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

Sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario;

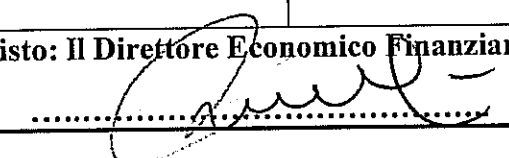
#### DELIBERA

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono ripetuti e trascritti:

1) Liquidare e pagare al Consorzio AEDARS s.c.a r.l. di Roma, appaltatore dei lavori di Costruzione del Nuovo Ospedale di Ragusa "Giovanni Paolo II", la somma di €1.006.830,45 a titolo di anticipazione sull'importo della fattura n.265 del 18/05/2011 relativa al 18° S.A.L.;

2) Imputare la spesa complessivamente occorrente, pari ad €1.006.830,45, sul bilancio aziendale;

3) Dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzazione	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
..... 		.....	